

RETE DI SCUOLE E DI AGENZIE PER LA SICUREZZA DELLA PROVINCIA DI AREZZO

ISTITUTO CAPOFILA ITIS "G. GALILEI" AREZZO

Via Dino Menci 1

TEL.: 0575/3131 – FAX: 0575/313206

SITO Web: www.itis.arezzo.it – E-MAIL: galilei@itis.arezzo.it
INIZIATIVE ED ATTIVITA' PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA
NEGLI AMBIENTI DI LAVORO, NELLE SCUOLE E TRA I GIOVANI LAVORATORI

PROTOCOLLO D'INTESA

Linee guida generali.

Considerando che:

- ✓ la cultura della sicurezza deve diventare patrimonio di tutti i cittadini;
- ✓ la cultura della sicurezza è un concetto trasversale, applicabile a tutti gli ambiti di vita e di lavoro;
- ✓ la Scuola rimane l'agenzia formativa per eccellenza; da ciò l'importanza di privilegiare la formazione alla sicurezza in quest'ambito;
- ✓ l'intesa e l'esperienza di lavoro multiprofessionale realizzata da Scuola e Sanità sono risultate positive e hanno promosso interessanti esempi di attività di educazione alla salute e alla sicurezza;
- ✓ l'autonomia degli istituti scolastici prevede tre aree di azione interdipendenti (pluralità, responsabilità, integrazione) che aprono la strada ad un accordo concreto con il contesto economico e sociale locale, per cui il territorio diventa una risorsa per la Scuola, che a sua volta si configura come risorsa per il territorio;
- ✓ altre agenzie, oltre alla Scuola, si occupano, a vario titolo, di formazione alla sicurezza e dispongono di esperienze e competenze ormai collaudate in quest'ambito;
- ✓ gli indirizzi regionali prevedono la costituzione di reti interistituzionali provinciali coordinate a livello regionale;
- ✓ anche nelle scuole vige l'obbligo di applicazione del D.Lgs. 626/94;
- ✓ il Ministero della Pubblica Istruzione, attraverso circolari esplicative riferite al D.Lgs. 626/94, sollecita le istituzioni scolastiche a porsi "come soggetti attivi e organismi divulgativi e propulsori delle tematiche in questione sotto l'aspetto sia formativo che didattico e culturale";
- ✓ le linee guida per il Testo Unico della sicurezza prevedono l'inserimento della formazione alla sicurezza nei programmi scolastici;
- ✓ nelle scuole l'educazione alla sicurezza assume un significato importante all'interno dell'area d'intervento "convivenza civile";
- ✓ con l'avvenuta estensione della scuola dell'obbligo vi è un incremento significativo dell'accesso ai corsi professionali, nei quali la formazione alla sicurezza dovrebbe trovare collocazione privilegiata;
- ✓ la L. 196/97 inserisce la trattazione della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro nell'ambito del percorso formativo di 120 ore, esterno all'azienda, previsto per gli apprendisti;

le agenzie, che aderiscono alla RETE, intendono promuovere la diffusione della cultura della sicurezza ed incrementare le competenze in materia di sicurezza degli allievi delle Scuole e dei Centri di Formazione della provincia di Arezzo e dei giovani lavoratori.

Oggetto della Rete.

La Rete si propone di:

1. promuovere la cultura della sicurezza tra i giovani, studenti e lavoratori, intesa come acquisizione della capacità di percepire i rischi e di adottare e favorire comportamenti sicuri sul lavoro, sulla strada e in ambito domestico;
2. stimolare l'assunzione di un ruolo attivo sul fronte della sicurezza da parte degli allievi e dei giovani lavoratori nei propri ambienti di vita, scolastico e di lavoro;
3. sviluppare la collaborazione tra le agenzie che aderiscono alla Rete per la diffusione e lo scambio di materiale didattico e informativo sulla sicurezza;

4. valorizzare le attività didattiche sulla sicurezza, da inserire nei Piani dell'Offerta Formativa (P.O.F.) d'istituto;
5. formare i docenti coinvolti in attività didattiche sulla sicurezza, rivolte a studenti e giovani lavoratori;
6. supportare i formatori nell'applicazione di moduli didattici sulla sicurezza, nell'ambito del percorso formativo di 120 ore previsto per gli apprendisti;
7. aggiornare e formare il personale scolastico con compiti di gestione della sicurezza secondo il D.Lgs. 626/94;
8. sviluppare una strategia di collaborazione tra Scuola, Istituzioni locali, parti sociali e associazioni.

Impegno dei soci.

1. Tutti gli Enti che aderiscono alla Rete individuano un proprio referente con l'incarico di svolgere un'azione di collegamento con la Rete.
 2. Ogni socio si impegna a condividere con la Rete le proprie iniziative che rientrano nell'ambito d'azione della Rete stessa. La Rete, dal canto suo, si impegna a supportare le agenzie dell'associazione che sono chiamate a realizzare iniziative che rientrino nel suo ambito d'azione.
 3. Ogni socio si impegna a versare la quota di adesione ovvero a corrispondere un equivalente in prestazioni secondo le condizioni stabilite dall'Assemblea.
 4. Tutti i soci che dispongono di un proprio sito internet si impegnano a creare un collegamento con il sito della Rete.
- Inoltre:

- ✓ Le **Istituzioni Scolastiche** si impegnano a:
 1. definire e realizzare un progetto didattico sulle tematiche della sicurezza, inserito nel Piano dell'Offerta Formativa d'istituto;
 2. mettere a disposizione delle altre agenzie della Rete esperienze e materiale didattico sulla sicurezza;
 3. sostenere e valorizzare il ruolo del SPP nell'azione di gestione della sicurezza e nella didattica della sicurezza;
 4. assicurare un'azione di formazione continua del personale scolastico sui temi della sicurezza, con particolare riguardo alla ricaduta didattica relativamente ai docenti;
 5. operare a livello organizzativo e strutturale, in sinergia con l'ente proprietario, per un ambiente di lavoro sicuro e coerente con l'azione didattica riferita alla sicurezza.
- ✓ Il **Dipartimento di Prevenzione dell' Azienda Sanitaria 8 di Arezzo** si impegna a:
 1. fornire supporto tecnico-scientifico, in termini di personale specializzato, documentazione e conoscenze professionali, ai docenti che intendono inserire i temi della sicurezza nei propri percorsi didattici e ai formatori degli apprendisti;
 2. supportare la realizzazione di attività formative in materia di sicurezza rivolte ai docenti e ai formatori degli apprendisti;
 3. fornire assistenza per l'applicazione del D.Lgs. 626/94 negli istituti scolastici;
 4. promuovere la formazione dei giovani lavoratori, fornendo materiale informativo ed indicazioni metodologiche.
- ✓ L'**Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (I.N.A.I.L.) - sede di Arezzo**, si impegna a:
 1. supportare la progettazione di attività formative in materia di sicurezza rivolte ai docenti e ai formatori degli apprendisti;
 2. mettere a disposizione delle altre agenzie della Rete materiale divulgativo sulla sicurezza e dati statistici.
- ✓ La **Direzione Provinciale del lavoro - sede di Arezzo**, si impegna a:
 1. supportare la progettazione di attività formative in materia di sicurezza rivolte ai docenti e ai formatori degli apprendisti;
 2. mettere a disposizione delle altre agenzie della Rete materiale divulgativo sulla sicurezza e dati statistici.
- ✓ L'**Ufficio Scolastico Provinciale di Arezzo** si impegna a:
 1. supportare la realizzazione di attività formative in materia di sicurezza rivolte ai docenti e ai formatori degli apprendisti;
 2. favorire il coordinamento fra le istituzioni scolastiche;
- ✓ La **rete stabilisce** fin da ora che si impegna a far sì che ne possano entrare a far parte anche altre istituzioni che si occupano di formazione e sicurezza nei luoghi di lavoro nella provincia di Arezzo; in particolare:
 - Le **Associazioni Imprenditoriali**

- Le **Organizzazioni Sindacali**
- L'**Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale della Toscana (A.R.P.A.T.)**
- Gli **ordini-collegi-associazioni professionali**
- L'**Amministrazione provinciale**
- L'**Università**
- Le **scuole della provincia**
- **Altri enti e istituzioni ...**